

SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ– CESENA

SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Forlì, Viale F. Corridoni, 18

Capitale Sociale € 1.244.500=

REA di Forlì-Cesena n. 229678

Registro Imprese di Forlì – Cesena – C. F.: 01940960402

* * * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Signori Soci,

il bilancio 2017 è il primo anno del nuovo piano triennale 2017-2019 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 4 novembre 2016.

Il piano, necessario e funzionale all'operazione di riduzione di capitale sociale che la Società ha effettuato per complessivi € 4.000.000 finalizzati al completamento dei Campus Universitari di Forlì e di Cesena, ha la funzione di garantire l'operatività di Ser.In.Ar., nel suo ruolo di facilitatore delle attività universitarie e del loro radicamento nel territorio, prevedendo la stabilità ai bilanci ed avendo come obiettivo costante il pareggio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 presenta un utile di € 5.038 al netto delle imposte; il risultato di esercizio, prima del calcolo delle imposte, è di Euro 25.221.

Situazione della Società, andamento e risultato della gestione

L'utile previsto per l'esercizio 2017 era pari ad € 6.811,43 ed era stato determinato in base ad una previsione di contribuzione totale di apporto al fondo consortile da parte dei Soci, Regolamento deliberato in data 21/12/2017, pari ad € 1.133.350 secondo la seguente ripartizione:

Comune di Cesena	€	450.000,00
Comune di Forlì	€	400.000,00
Provincia di Forlì-Cesena	€	12.000,00
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	€	99.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	€	99.000,00
C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena	€	64.350,00
Comune di Predappio	€	9.000,00
TOTALE	€	1.133.350

Tutti i Soci, entro il 31 dicembre 2017, hanno versato il contributo di propria spettanza.

Occorre segnalare che nel 2017, rispetto al bilancio di previsione, si è avviata la gestione di Rocca delle Caminate, a seguito dell'assegnazione dalla Provincia di Forlì-Cesena e del riconoscimento da parte dell'Università di Bologna e degli Enti Locali del ruolo di ente gestore del Tecnopolo di Forlì-Cesena. A seguito di questo riconoscimento la società ha partecipato ad un bando regionale e, dal mese di novembre sta realizzando attività di animazione e sviluppo del Tecnopolo di Forlì Cesena in collaborazione con i Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale del territorio: CIRI aeronautica, CIRI agroalimentare e CIRI ICT – Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Rimane, a tutt'oggi, aperta la trattativa con la Provincia Minoritica di Cristo Re e la causa in corso con le nr. 4 dipendenti licenziate nel 2015 per la quale è stata ulteriormente rinviata la sentenza calendarizzata il 20 marzo 2018.

In particolare, per quanto riguarda l'operatività della Società, va rilevato che nel corso del 2017 si sono realizzate numerose attività corsuali, convegni, seminari e progetti finanziati di seguito elenchiamo i più significativi:

<i>Titolo</i>	<i>Struttura di riferimento</i>	<i>Docente proponente</i>	<i>Nr. iscritti</i>
IV edizione del convegno internazionale FOODINNOVA 2017	Campus degli Alimenti- CIRI Agroalimentare	Prof. Marco Dalla Rosa	242
Job Day 2017	CdS Ingegneria e Scienze Informatiche, Unindustria Fo-Ce, Fondazione CRC, CNA	Prof. Marco Boschetti	35 aziende 200 studenti circa
Corso per aspiranti assaggiatori e assaggiatrici di olio di oliva	DISTAL - Unibo-Ser.In.Ar.	Prof.ssa Tullia Gallina Toschi	14
Corso di storia e linguaggio del cinema -FO-		Dott. Alessandro Quadretti	41
Corso di storia e linguaggio del cinema -CE-		Dott. Alessandro Quadretti	31

Seminario Voce all'Innovazione "Giornata Materiali Avanzati" - 22.05.2017	Ser.In.Ar.	Antares	41
Seminario Voce all'Innovazione "Giornata Data Analytics" - 31.05.2017	Ser.In.Ar.	Antares	34
Seminario Voce all'Innovazione "Giornata Agri-food ed Economia Circolare" - 05.06.2017	Ser.In.Ar.	Antares	21
Seminario "Fly-ER, Aeronautica e Spazio in Emilia Romagna – Ricerca e Formazione incontrano le imprese" - 14.07.2017	Unibo/Aster/Ser.In.Ar.		128
Evento presso l'ex-depositivo ATR (via Savonarola, 6) workshop denominato "Le città visibili: dati e persona per l'innovazione sociale" – 29.09.2017	Aster/RER/StudioMap p/Serinar/Antares/Soci al Challenges		19
Evento "Notturmo in Rocca, suggerimenti in musica alle Caminate"	Ser.In.Ar./Provincia Fo-Ce		
Workshop "Email marketing" – dott.ssa Alessandra Farabegoli	Ser.In.Ar.	CesenaLab	13
Workshop in Growth Hacking in compagnia di Alessia Camera – 19/10/2017	Ser.In.Ar.	CesenaLab	9
Corso StrategicLab "La progettazione di un sistema di indicatori ai fini del processo di pianificazione, programmazione e controllo del DUP e PEG"	Comune di Alghero	Prof. Luca Mazzara	

Caccia al Tesoro 2017	Unibo/Fondazione CRC/Ser.In.Ar.	Prof.ssa Silvia Mirri	100
Almafest 2017	Ser.In.Ar.- Comune Cesena – Associazioni Studentesche		400

Oltre agli eventi e corsi sopra elencati, nel corso del 2017 la società ha collaborato alla realizzazione di diverse iniziative, di seguito un elenco non esaustivo:

- In data 31 gennaio è stato sottoscritto, con il Campus di Forlì, l'accordo di collaborazione al programma di consolidamento e sviluppo della MMP WebTV tramite il quale Ser.In.Ar. oltre a sostenere per complessivi € 10.000 il progetto, si impegna alla gestione amministrativa ed organizzativa delle attività della MMP WebTV e quella produttiva del suo palinsesto.
- È proseguita la collaborazione con l'Istituto di Studi Superiore ed il coordinatore scientifico del Laboratorio di Ricerca sulle città, prof. Raffaele Milani, relativa al sostegno dell'organizzazione di convegni internazionali, letture magistrali, eventi, scuole estive ed altre attività in grado di rappresentare l'eccellenza dell'Università di Bologna in Italia e all'estero.
- Nel mese di febbraio abbiamo prorogato, alle medesime condizioni, la convenzione con l'Azienda USL Vasta Romagna per l'assistenza sanitaria rivolta agli studenti fuori sede dei Campus di Cesena e di Forlì. La società è riuscita a soddisfare l'esigenza degli studenti facendosi carico del costo di nr. 228 visite ambulatoriali/domiciliari.
- Nel mese di maggio, inoltre, si è prorogata, per un ulteriore anno, la convenzione con AUSL finalizzata alla gestione ed implementazione di progetti e servizi di ricerca connessi alle iniziative promosse e sviluppate dell'azienda U.S.L.
- Il Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2016 ha deliberato la continuazione del rapporto con IUNET e la sottoscrizione della Convenzione Quadro tra il Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica (IU.NET) e Ser.In.Ar. Soc. Cons.p.A. per la gestione di attività e servizi connessi alle iniziative promosse dal Consorzio. Nel 2017 si è sviluppato il progetto.
- Nel mese di aprile si è concluso il quinto anno delle attività dell'incubatore CesenaLab a supporto alle idee imprenditoriali giovani e innovative, finanziato dal Comune di Cesena. Il Comune ha, poi, prorogato il progetto sino al mese di ottobre allineando la scadenza con il progetto finanziato

dalla Regione Emilia Romagna, prorogandolo ulteriormente per il suo consolidamento sino al mese di giugno 2018. Nel mese di dicembre si è concluso il progetto triennale CesenaLab: idee per crescere finanziato dalla Regione Emilia Romagna e la società, a seguito di rendicontazione, ha accertato il contributo complessivo previsto.

- Nel mese di marzo è stato sottoscritto un accordo di partenariato con ISCOM, IAL e Università di Bologna per la realizzazione di un percorso formativo dal titolo "La qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro nell'Alma Mater Studiorum di Bologna – Campus di Forlì e di Cesena" rivolto a Studenti universitari, domiciliati o residenti in Emilia Romagna, non occupati che stanno completando il corso di laurea, triennale o magistrale dell'Alma Mater di Bologna e nello specifico dei Campus di Cesena o Forlì e a neolaureati (titolo conseguito entro e non oltre 12 mesi), domiciliati o residenti in Emilia Romagna, non occupati e regolarmente iscritti ad un corso di laurea dell'Alma Mater di Bologna e nello specifico dei Campus di Cesena o Forlì. Il progetto in corso di svolgimento viene riproposto alla Regione per una nuova edizione.
- Il 31 maggio si è concluso il progetto iniziato a settembre 2016 dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano" che Ser.In.Ar. ha realizzato, con il sostegno economico del Comune di Cesena e dell'Unione dei Comuni del Savio, in accordo con 5 istituzioni scolastiche della scuola media di secondo grado di Cesena, finalizzato a favorire l'integrazione ed il sostegno linguistico degli studenti stranieri. La nuova edizione del corso si è avviata nel mese di settembre e terminerà il prossimo giugno.
- Nell'ambito del ciclo biennale di conferenze e di mostre organizzate dalla Scuola di Architettura, dal 1 dicembre 2016 al 12 febbraio 2017, si è realizzata la mostra "Architettura 52. Adalberto Dias. Spazi costruiti" e dal 22 febbraio al 2 aprile si è realizzata la mostra "Architettura 53. Francisco Barata. Continuare innovando". Tali iniziative concludono il programma biennale a.a. 2014/2015 e a.a. 2015/2016 e si sostengono grazie al contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. A fine anno, dal 1 dicembre 2017 al 28 gennaio 2018 si è realizzata "Architettura 54. Fabre-Speller" presso la Biblioteca Malatestiana.
- Romagna Acque ha affidato a Ser.In.Ar. lo svolgimento di un'attività propedeutica alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità 2016 relativa: alla raccolta dati ed alla prima elaborazione del testo del Bilancio di Sostenibilità 2016; all'aggiornamento dei dati alle performance di sostenibilità relative al primo semestre 2017; all'elaborazione dei dati relativi alle

attività di stakeholder engagement da svolgere nel primo semestre 2017. La prestazione si è regolarmente realizzata e conclusa nel corso dell'esercizio.

- In data 5 e 6 maggio, presso il Corso di Laurea in Ingegneria e Scienze Informatiche dell'Università di Bologna - sede di Cesena, si sono svolte le finali nazionali delle Olimpiadi di Problem Solving. Le Olimpiadi, per il secondo anno consecutivo svolte a Cesena, sono promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e rivolte agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e agli studenti del triennio della scuola secondaria di I grado e del primo biennio della scuola secondaria di II grado. L'iniziativa è stata sostenuta con il supporto del personale Ser.In.Ar. e non ha prodotto costi ulteriori sul bilancio.
- Il Centro di Ricerca Antares, emanazione di Ser.In.Ar., ha realizzato diverse ricerche: 1) l'analisi del fenomeno innovazione nel territorio emiliano romagnolo commissionato a fine giugno da CISE e terminato nel mese di marzo 2018; 2) uno studio sull'occupazione e la potenziale nuova occupazione per l'Unione dei Comuni del Savio, 3) un progetto di ricerca sull'organizzazione di un sistema di raccolta ed analisi dati sul tema del welfare ed in particolare sulla vulnerabilità sociale degli anziani e le loro condizioni abitative, che potrebbe essere utilizzato come progetto pilota per la realizzazione, sul territorio forlivese, di una raccolta dati ben più ampia. Progetto avviato nel 2016 e concluso nel 2017 per il Comune di Forlì, 4) l'analisi e redazione documento nell'ambito del progetto "Sostegno alla creazione di imprese e start-up attraverso open community, Premio Cambiamento, eat to meet" per Sedar CNA Servizi di Ravenna, 5) una relazione su scenari di investimento nei Balcani in relazione a politiche EUSAIR per il Centro Studio Melandri, 6) una ricerca sull'organizzazione di un sistema di monitoraggio dello stato di implementazione del DUP e sull'analisi degli scenari socio-economici del Comune di Forlì. Progetto avviato a fine 2017 con conclusione prevista per il mese di giugno 2018.

Altri fatti di rilievo riguardano:

- Per il corso di Simulimpresa si sono trasferiti i fondi, pari ad € 6.000, utili alla copertura dei costi di insegnamento e, ricordiamo che, senza il supporto di Ser.In.Ar., il corso non si sarebbe potuto attivare.
- Nel 2017 sono proseguite e terminate le attività del progetto "Predappio Europa" così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2016.

- A fine 2017 si è concluso il progetto IEREST promosso dal Corso di Laurea in Mediazione Linguistica Interculturale, sede di Forlì, avviatosi nel 2016.
- Nel mese di giugno si è conclusa l'attività commissionata ad ARGO snc finalizzata alla ricerca di finanziamenti a livello comunitario e di consulenza/affiancamento nelle procedure di partecipazione ai bandi nell'ambito delle attività del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna.
- In data 29 settembre presso Palazzo Mazzini Marinelli in Cesena si è celebrata la Notte dei ricercatori Europea 2016 e 2017 "Society: in search of certainty, interactive events to inspire young people, in collaborazione con il Campus di Cesena all'interno del progetto biennale Unibo – multicampus finanziato Horizon2020 EC.
- Sono stati erogati contributi, anche di modico valore, ma necessari al sostegno delle diverse attività sportive destinate agli studenti universitari dei due Campus organizzate dal CUSB di Forlì e da quello di Cesena e altri fondi sono stati destinati alla realizzazione di eventi organizzati dalle associazioni degli studenti, come da delibere del Consiglio di Amministrazione.

Ser.In.Ar. ha garantito, inoltre, lo strategico servizio di posti alloggio. Di seguito si citano le disponibilità al 31.12.2017:

FORLÌ: 114 posti alloggio in appartamenti. Si segnala, inoltre, che a tutt'oggi non si è trovato l'accordo con la Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori per il valore di ripristino dei locali dello studentato rilasciato alla scadenza del contratto avvenuto in data 30.09.2016.

CESENA: 133 posti alloggio (70 in appartamenti, 39 presso l'ex Macello, 24 presso Sacro Cuore (con gestione "vuoto per pieno", forma di gestione che non presenta nessun rischio di perdite per la società.). Ricordiamo che dall'anno accademico 2016/2017 viene riconosciuto un contributo forfettario per le spese di utenze e manutenzioni dei locali pari ad € 20.000 annui. Grazie alla disponibilità di questa struttura, nel 2017, si è potuto fornire alloggio a nr. 39 studenti Erasmus ed a nr. 15 partecipanti a progetti internazionali di tirocinio in azienda.

Il servizio di posti alloggio (così detto contratto casa) ha registrato una perdita pari ad € 111.778,19 rientrante nel budget preventivato pari ad € 115.000 preventivati.

Possiamo dunque affermare che, nel corso dell'anno 2017, la Società ha svolto pienamente il suo ruolo, come riconosciuto anche dai nostri diversi interlocutori e confermato dalle istituzioni locali e

dall'Università di Bologna che hanno riconosciuto la società quale ente gestore del Tecnopolo di Forlì-Cesena.

Durante l'anno 2017 si sono rafforzati i rapporti gli altri enti di sostegno, Fondazione Flaminia per Ravenna e Uni.Rimini Soc.cons.p.A. per Rimini, anche e non solo, nella gestione del nuovo ruolo di enti gestori dei rispettivi Tecnopolo presenti sui territori.

Alcune notazioni a margine della presente relazione

La Società si è sostenuta nel 2017 con l'apporto del solo fondo consortile, ammontante a € 1.133.350.

La voce "lavori in corso di esecuzione" rappresenta tutte quelle commesse che si sono avviate nel corso dell'esercizio, ma che si realizzeranno anche in quello successivo.

Attualmente i crediti in sofferenza sono rappresentati principalmente dai crediti verso studenti per complessivi € 8.243, la società, pertanto, ha adeguato l'apposito fondo svalutazione crediti.

L'importo relativo ai crediti verso altri con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 11.204, oltre al contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 246.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2019-2024).

Analisi finanziaria della Società

Adeguandoci alla normativa vigente, effettuiamo di seguito l'analisi finanziaria ed economica della società.

Gli indici si riferiscono a società di capitali operanti nel settore industriale e commerciale, ma tenendo conto delle finalità statutarie della società e della sua particolare attività gli stessi indici sono sostanzialmente non pertinenti.

Per effettuare l'analisi finanziaria della Società, è necessario riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico. In particolare, per quanto attiene allo stato patrimoniale, è necessario suddividere le attività e passività in base al criterio della liquidità.

La riclassificazione del conto economico è necessaria al fine di ottenere il rendimento del capitale investito.

	2017	2016
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 533.409	€ 553.353
Immobilizzazioni immateriali	€ 146	€ 292
Immobilizzazioni materiali	€ 516.736	€ 536.534
Immobilizzazioni finanziarie	€ 16.527	€ 16.527
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 2.437.200	€ 6.403.687
Magazzino	€ 27.364	€ 324.073
Liquidità differite	€ 748.091	€ 2.148.874

Liquidità immediate	€ 1.661.745	€ 3.930.740
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 2.970.609	€ 6.957.040
	2017	2016
<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
MEZZI PROPRI	€ 1.369.019	€ 5.363.983
Capitale sociale	€ 1.244.500	€ 5.244.200
Riserve	€ 124.519	€ 119.783
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 756.081	€ 689.686
PASSIVITA' CORRENTI	€ 845.509	€ 903.371
CAPITALE DI FINANZ.	€ 2.970.609	€ 6.957.040

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2017	2016
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 837.968	€ 825.755
Produzione interna	-€ 296.709	-€ 85.434
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 541.259	€ 740.321
Costi esterni operativi	€ 1.476.608	€ 1.671.308
Valore aggiunto	-€ 935.349	-€ 930.987
Costi del personale	€ 442.732	€ 453.524
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 1.378.081	-€ 1.384.511
Ammortamenti e accantonamenti	€ 130.542	€ 73.775
RISULTATO OPERATIVO	-€ 1.508.623	-€ 1.458.286
Risultato dell'area accessoria	€ 1.531.494	€ 1.451.364
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 4.036	€ 28.885
EBIT NORMALIZZATO	€ 26.907	€ 21.963
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 26.907	€ 21.963
Oneri finanziari	€ 1.686	€ 541
RISULTATO LORDO	€ 25.221	€ 21.422
Imposte sul reddito	€ 20.183	€ 13.366
RISULTATO NETTO	€ 5.038	€ 8.056

Indici di Redditività

Denominazione	Formula	2017	2016
ROI	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito medio}}$	-51%	-21%
ROS	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Vendite nette}}$	-180%	-177%

Indici di Liquidità

Denominazione	Formula	2017	2016
Indice di Liquidità Generale	Attività correnti	2,88	7,09

Current Ratio. Indice di Disponibilità	Passività correnti		
Indice di Liquidità Primaria	Liquidità Immediata + Liquidità differita		
Quick Ratio - Acid Test	Passività correnti	2,85	6,73

Indici di Solidità Patrimoniale			
Denominazione	Formula	2017	2016
Indice di autonomia finanziaria per Indipendenza Finanziaria	Patrimonio netto	46,09	77,10
	Totale passivo		
Indice di autonomia finanziaria per Passività Consolidate	Passività Consolidate	0,25	0,10
	Totale passivo		
Indice di copertura delle Immobilizzazioni	PN + Passività Consolidate	3,98	10,94
	Attività immobilizzate		

Come deliberato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna nr. 645/2011 del 16/05/2011 di seguito vengono riportati gli indicatori finanziari utili al mantenimento dell'accreditamento per la formazione superiore. Evidenziamo che tutti i valori rientrano nella soglia minima prevista per ciascuno.

1) **obbligo mantenimento patrimonio netto**

La soglia minima di patrimonio netto dovrà essere pari al 2% del valore della produzione

Valore della produzione:	2.199.965	
valore minimo patrimonio netto	43.999	
valore patrimonio netto al 31/12/17	1.369.019	ok

5) **obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati**

a) calcolo indice di disponibilità corrente	valore di soglia	≥ 1
---	-----------------------------	------------

Attivo circolante (-crediti oltre 12 mesi)+ratei e risconti attivi entro i 12 mesi

Totale debiti (esclusi quelli con scadenza oltre 12 mesi)+ratei e risconti entro i 12 mesi

2.179.996	2,57832	ok
845.509		

b) durata media dei crediti **valore di soglia** **≤ 200 giorni**

Crediti di gestione	x 365		
valore della produzione			
404.455	67,1038	ok	
2.199.965			

c) durata media dei debiti **valore di soglia** **≤ 200 giorni**

Debiti di gestione	x 365		
costo della produzione			
619.969	103,941	ok	≤ 200 giorni
2.177.094			

d) incidenza degli oneri finanziari

Oneri finanziari		valore di soglia	
Valore della produzione			
1.686	0%	ok	≤ 3%
2.199.965			

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Analisi del risultato della gestione nei vari settori in cui la Società ha operato

In base a quanto richiesto, nella seconda parte del primo comma dell'art. 2428 del c.c. si ritiene più significativo esporre i costi, i ricavi e il risultato dei vari settori in cui la Società ha operato, precisando che trattasi di importi dedotti dalla contabilità industriale che prevede un riparto diverso dei costi indiretti e dell'onere del personale.

Settore	Costi	Ricavi	Utilizzo del fondo consortile
Gestione sostegno universitario	993.928	94.331	899.597
Gestione contratto casa e iniziative a favore degli studenti (comprensivo del costo del personale € 85.334,77 – iniziative speciali € 8.650,87 e assistenza sanitaria a favore degli studenti fuori sede € 5.052,52)	853.062	642.245	210.817
Gestione convegni, conferenze, corsi, progetti (i costi sono riportati comprensivi della trattenuta a favore di Ser.In.Ar. e del costo del personale dipendente)	671.896	653.715	18.181
Attività Antares	28.447	28.730	-283
Totale	2.547.333	1.419.021	1.128.312
Fondo consortile			1.133.350
Utile d'esercizio			5.038

Precisiamo, inoltre, che nei vari settori la Società non ha effettuato, nell'anno in corso, significativi investimenti.

Informazioni attinenti al personale

Il personale della Società al 31/12/2017 è composto da 8 dipendenti, di cui 7 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato. Le donne sono 7 e gli uomini 2; considerando l'attività della Società che si concreta nel sostegno delle attività universitarie, non si ravvisano attività particolarmente rischiose negli ambiti lavorativi dei dipendenti.

Le attività lavorative sono tutte di carattere impiegatizio e, in qualche caso, di front-office; quasi tutti i dipendenti hanno svolto i corsi di certificazione della legge 626/94, rischio medio. L'incarico di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza è stato affidato alla società Progetti e Servizi Italia Società Cooperativa (Prosit) che periodicamente provvede al suo aggiornamento e che è attualmente in corso.

Nell'arco di tutto l'anno 2017 non si sono verificati sul lavoro decessi, né infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per le quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Alla Società non sono stati imputati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per le quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Resta l'incertezza legata alla causa di lavoro intentata dalle 4 lavoratrici licenziate, anche se - come già espresso - secondo il parere dell'Avvocato della Società, non esisterebbero gli estremi per definire i licenziamenti come discriminatori.

Ulteriori informazioni richieste dall'articolo 2428 terzo comma ove esistenti

Precisiamo che la Società ha restituito, proporzionalmente ai Soci, € 4.000.000 di capitale finalizzati al finanziamento dei lavori di completamento dei Campus di Cesena e Forlì, per € 2.000.000 per ciascun Campus, così come deliberato in seno all'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 04.11.2016. La restituzione è avvenuta tramite liquidità disponibile e, nonostante la consistenza della cifra, la società dispone ancora di una buona liquidità e riesce a far fronte alla gestione ordinaria senza dover attivare finanziamenti.

La Società, attualmente, prevede di non essere esposta al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Dalle evidenti risultanze del presente bilancio/nota integrativa, si può dedurre che anche durante il corso dell'esercizio 2018, la gestione si manterrà positiva.

I marginali elementi di rischio sono chiaramente sotto controllo, ben individuati e, qualora dovessero palesarsi, le contromisure previste garantirebbero stabilità alla gestione.

La previsione economico/finanziaria dunque, è che anche per tutto ciò che riguarderà il bilancio 2018, la società manterrà un rassicurante livello di stabilità, in continuità ed in linea con i bilanci 2014-2015-2016-2017 e con il Piano Triennale 2017-2019.

Sotto l'aspetto più strettamente operativo, si può affermare che i nuovi grandi impegni, che vedono la Società fortemente coinvolta, come la gestione del Tecnopolo di Forlì –Cesena e della relativa sede di Rocca delle Caminate, nonché il consolidamento dell'incubatore d'impresa "CesenaLab", serviranno anche a consolidare e rafforzare l'immagine societaria e la sua presenza per il "bene" di tutta la comunità territoriale di Forlì-Cesena e degli studenti/docenti universitari.

La società, ha dunque trovato un suo equilibrio, sia economico-finanziario, sia operativo che, associato ad un'armonica e funzionale organizzazione del personale, le consentirà di affrontare con capacità, competenza e puntualità, le future sfide gestionali.

Questo positivo quadro evolutivo riguardante la gestione va preservato e, pertanto, vanno considerate attentamente ipotesi che comportassero cospicue novità, in termini di fusioni/accorpamenti con altre realtà societarie, partecipate come Ser.In.Ar., anche da Enti Pubblici, che si trovano in difficoltà o per aspetti normativi ("Legge Madia"), o per aspetti economico/finanziari ("disequilibrio di bilancio").

La Società svolge la sua attività presso la sede legale in Forlì in viale Filippo Corridoni, 18 e presso l'unità locali in Cesena in via Uberti, 48.

La società nel corso dell'esercizio 2017 non ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari con società collegate.

Un sottile margine di rischio è, invece, rappresentato dal ricorso presentato dalle 4 lavoratrici licenziate e dalle cause in corso per l'hangar.

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26, del D.Lgs nr. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personale, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs nr. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 15 ottobre 2004 e si è provveduto al suo aggiornamento entro il 31 marzo di ogni anno.

Ringraziando per la fiducia accordataci, poniamo in approvazione il bilancio consuntivo 2017 corredato dalla nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla relazione sulla gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alberto Zambianchi

SER.IN.AR. SOC.CONS.PER AZIONI**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE FILIPPO CORRIDONI 18 - 47121 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	01940960402
Numero Rea	FC 000000229678
P.I.	01940960402
Capitale Sociale Euro	1.244.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	856009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	146	292
Totale immobilizzazioni immateriali	146	292
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	448.972	458.023
3) attrezzature industriali e commerciali	15.032	14.430
4) altri beni	52.732	64.081
Totale immobilizzazioni materiali	516.736	536.534
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	16.527	16.527
Totale partecipazioni	16.527	16.527
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.527	16.527
Totale immobilizzazioni (B)	533.409	553.353
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	27.364	324.073
Totale rimanenze	27.364	324.073
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.636	166.440
Totale crediti verso clienti	174.636	166.440
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.891	149.027
Totale crediti tributari	74.891	149.027
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.740	139.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	257.204	302.243
Totale crediti verso altri	410.944	441.445
Totale crediti	660.471	756.912
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	0	1.300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.300.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.661.257	3.929.991
3) danaro e valori in cassa	488	749
Totale disponibilità liquide	1.661.745	3.930.740
Totale attivo circolante (C)	2.349.580	6.311.725
D) Ratei e risconti	87.620	91.962
Totale attivo	2.970.609	6.957.040
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.244.500	5.244.200
IV - Riserva legale	96.051	95.649

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	100	100
Varie altre riserve	23.330	15.978
Totale altre riserve	23.430	16.078
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.038	8.056
Totale patrimonio netto	1.369.019	5.363.983
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	315.180	219.691
Totale fondi per rischi ed oneri	315.180	219.691
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.461	103.760
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.176	325.011
Totale acconti	26.176	325.011
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.093	223.643
Totale debiti verso fornitori	227.093	223.643
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.847	22.465
Totale debiti tributari	24.847	22.465
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.600	21.606
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.600	21.606
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.429	119.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	324.440	366.235
Totale altri debiti	668.869	486.135
Totale debiti	970.585	1.078.860
E) Ratei e risconti	199.364	190.746
Totale passivo	2.970.609	6.957.040

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	837.968	825.755
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(296.709)	(85.434)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.656.216	1.560.992
altri	2.490	3.843
Totale altri ricavi e proventi	1.658.706	1.564.835
Totale valore della produzione	2.199.965	2.305.156
B) Costi della produzione		
7) per servizi	805.797	884.862
8) per godimento di beni di terzi	670.811	786.446
9) per il personale		
a) salari e stipendi	320.270	328.508
b) oneri sociali	96.433	98.808
c) trattamento di fine rapporto	26.029	25.975
e) altri costi	0	233
Totale costi per il personale	442.732	453.524
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	146	146
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.411	35.565
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	985	64
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.542	35.775
12) accantonamenti per rischi	100.000	38.000
14) oneri diversi di gestione	127.212	113.471
Totale costi della produzione	2.177.094	2.312.078
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.871	(6.922)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.412	27.561
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.624	1.324
Totale proventi diversi dai precedenti	1.624	1.324
Totale altri proventi finanziari	4.036	28.885
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.686	541
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.686	541
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.350	28.344
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.221	21.422
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.183	13.366
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.183	13.366
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.038	8.056

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.038	8.056
Imposte sul reddito	20.183	13.366
Interessi passivi/(attivi)	(2.350)	(1.324)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.685	705
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	24.556	20.803
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	127.014	64.039
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.557	35.711
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	1.583
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	156.571	101.333
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	181.127	122.136
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	296.709	85.433
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.181)	6.769
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.450	29.191
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.411)	14.444
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.618	111.191
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(17.785)	(130.111)
Totale variazioni del capitale circolante netto	275.400	116.917
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	456.527	239.053
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	13.103	(9.429)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.486)	2.964
(Utilizzo dei fondi)	(17.839)	(32.751)
Totale altre rettifiche	(14.222)	(39.216)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	442.305	199.837
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.363)	(1.204)
Disinvestimenti	65	386
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.300.000	370.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.288.702	369.182
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(4.000.002)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.000.002)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.268.995)	569.019
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.929.991	3.360.806
Danaro e valori in cassa	749	915
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.930.740	3.361.721
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.661.257	3.929.991
Danaro e valori in cassa	488	749
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.661.745	3.930.740

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto economico
- 3) Rendiconto finanziario
- 4) Nota integrativa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla normativa di cui agli art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti ed inapplicabili, dagli International Financial Reporting Standard emanati dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B), con l'accordo dove richiesto del Collegio Sindacale. Esso rispecchia le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio.

La Società ha provveduto a redigere il bilancio in forma ordinaria nonostante non abbia superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c..

Gli importi dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché quelli della presente Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario sono espressi in Euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto della disposizione dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si evidenzia che non si sono rese necessarie riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter, comma 1, del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Più specificatamente tale principio è stato applicato con riferimento alla adozione dell'aliquota di ammortamento ridotta al 50 % nel primo esercizio visto che la stessa non si discosta significativamente da quella calcolata a giorni/mesi.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Attività svolta

La società è attiva nel settore del sostegno al decentramento universitario nelle città di Cesena e Forlì dell'Università degli Studi di Bologna e nella progettazione e gestione di iniziative formative corsuali e non nell'ambito della formazione superiore, rispondendo agli interessi e concorrendo allo sviluppo della comunità locale di cui i Comuni sono enti esponenziali.

Dal mese di settembre 2017, inoltre, è stata riconosciuta dall'Università e dagli Enti Locali quale Ente Gestore del Tecnopolo di Forlì-Cesena avviando, così, nuove attività di animazione sul territorio con l'obiettivo di avvicinare il mondo della ricerca universitaria con quello delle imprese.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio.

I fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio sono i seguenti:

- Nel mese di febbraio, decorsi i termini di legge, la società ha perfezionato la riduzione di Capitale Sociale mediante proporzionale restituzione ai Soci di complessivi € 4.000.000, finalizzata al finanziamento dei lavori di completamento dei Campus di Cesena e Forlì, per € 2.000.000 per ciascun Campus come deliberato in occasione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 04.11.2016.
- Ser.In.Ar. possiede un hangar in Via Seganti a Forlì, hangar acquistato dal "Gruppo Ferruzzi" a suo tempo. L'hangar insiste su un sedime aeroportuale di proprietà del demanio. I rapporti con il demanio erano regolati nel modo seguente: ENAC, che rappresenta il demanio, concedeva l'area a SEAF, Società per la gestione dell'aeroporto, la quale subconcedeva a Ser.In.Ar. l'area su cui è presente l'hangar. La Ser.In.Ar., poi, concedeva l'uso dell'hangar all'Università. Questo avveniva da anni, sulla base di accordi convenzionali, sottoscritti dalle varie parti.

Nel corso del 2016 per effetto della liquidazione di Seaf, la concessione di tutta l'area aeroportuale è stata data ad una nuova società, Air Romagna la quale ha comunicato, nonostante in precedenza avesse manifestato disponibilità, a Ser.In.Ar. l'impossibilità di sub concedere l'area alla società. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno approfondire la questione consultando un legale, esperto della materia. Il parere rilasciato dall'esperto ha consigliato alla società di predisporre adeguati ricorsi al tribunale amministrativo e civile avverso i provvedimenti presi da Air Romagna e ENAC. La società nel corso del

2017 ha, dunque, dato incarico al legale a presentare i due ricorsi: uno al Tar Emilia Romagna, l'altro davanti al giudice civile. Nel frattempo, poi, è intervenuto il fallimento di Air Romagna e, a seguito di ciò, ENAC ha pubblicato il bando, in scadenza nel mese di aprile 2018, per la concessione di tutta l'area dell'aeroporto di Forlì, ivi compreso il sedime demaniale in cui insiste l'hangar. In questa fase la società ha avuto un incontro, unitamente all'Università, con i nuovi vertici di Enac al fine di verificare la possibilità di instaurare un nuovo rapporto per la concessione dell'area.

- Ser.In.Ar., dal mese di luglio 2017, è Ente gestore di Rocca delle Caminate, una delle venti sedi componenti la Rete di Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna.

L'assegnazione è avvenuta a seguito di partecipazione ad un apposito bando provinciale, predisposto dalla Provincia di Forlì-Cesena, proprietaria della Rocca.

La gestione della sede di Rocca delle Caminate è, dunque, finalizzata principalmente allo sviluppo e all'implementazione delle iniziative collegate al Tecnopolo di Forlì-Cesena, struttura destinata a favorire il collegamento fra ricerca universitaria e mondo produttivo.

Ser.In.Ar., infatti, è anche gestore del Tecnopolo di Forlì-Cesena, per volontà degli stessi Soci fondatori del Tecnopolo (Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena e Università di Bologna).

- Rocca delle Caminate è anche un importante luogo di interesse storico, turistico e culturale e l'atto di assegnazione della Provincia di Forlì-Cesena prevede che il gestore realizzi anche attività collaterali di supporto, che valorizzino l'aspetto culturale della Rocca, garantendone una fruibilità al pubblico, quale testimonianza storico architettonica, creando un virtuoso circuito turistico.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono stati adottati, per ciascuna categoria di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuno di esse.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori espressi in valuta estera, se presenti, sono conformi all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, presentato ai fini comparativi.

Di seguito si provvederà ad elencare e specificare i criteri di valutazione adottati per ciascuna posta di bilancio ed i relativi principi contabili.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati sistematicamente secondo il periodo di futura utilità economica e imputati direttamente alle singole voci.

La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove dovuto.

Qualora, durante il periodo di ammortamento, non si riscontri più l'utilità futura dei costi capitalizzati, questi ultimi sono imputati al Conto Economico.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento.

Si specifica che, nell'esercizio e in quelli precedenti, sulle stesse non sono state eseguite rivalutazioni né di natura economica né sulla base di specifiche norme tributarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera sistematica, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31/12/1988 ridotte al 50% tranne che per la "biancheria", ridotte ulteriormente alla metà solo per i beni acquistati e/o entrati in funzione nel corso dell'anno.

In particolare le aliquote sono quelle previste dal D.M. 31/12/1988,

Descrizione	%
Terreni e Fabbricati	1,5%
Macchinari	7,5%
Arredamento	7,5%
Mobili e Macchine Ufficio	6%
Macchine d'ufficio elettrom. E elettroniche	10%
Impianti interni comunicazione	6%
Attrezzatura	10%
Biancheria	40%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati interamente a Conto Economico, quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte nell'attivo al valore nominale eventualmente rettificati da apposito fondo rischi nel passivo in relazione alla presumibile possibilità di perdite di realizzo.

Rimanenze

Per quanto riguarda la valorizzazione dei servizi in corso di esecuzione al 31 dicembre 2017, relativi sia alle attività corsuali sia a quelle non corsuali la valutazione è stata effettuata in base al criterio della "percentuale di completamento" in relazione ai corrispettivi pattuiti, utilizzando il metodo del costo effettivo sostenuto (tenuto conto anche dei costi indiretti) in proporzione ai costi totali stimati (cost-to-cost).

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti al valore presunto di realizzo è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo a rettifica dei crediti stessi effettuati su base analitica e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo. Non si è, invece, ritenuto opportuno precedere ad una ulteriore svalutazione forfettaria non essendoci i presupposti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di potere esigere il credito.

Nella valutazione dei crediti esigibili entro i 12 mesi, ai sensi dell'OIC 15 par. 33, 79 e 85, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'osservanza di tale obbligo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nella valutazione dei crediti esigibili oltre i 12 mesi sorti prima dell'entrata in vigore delle modificazioni previste all'art. 2426 comma 1 numero 8, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato come consentito dal principio OIC 15 par. 89.

Disponibilità liquide e depositi bancari e postali

Sono iscritti per il loro effettivo importo in giacenza.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti a fronte di costi e perdite, di natura determinata, i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è certa e/o probabile. Si tratta, quindi, di passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende da verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi noti alla data di redazione di bilancio.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro di settore, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa che l'importo accantonato riguarda il TFR maturato al 31.12.2017 per i dipendenti che hanno optato di trattenere il TFR in azienda ed il debito al 30.06.2007 rivalutato al 31 dicembre 2017 per i dipendenti che hanno aderito alla previdenza complementare.

Il debito iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione, ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, che richiede la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati secondo i principi di prudenza e competenza economica nel rispetto del dettato di cui all'art. 2425-bis del c.c.. così pure i contributi al fondo consortile deliberati dai soci.

Le eventuali operazioni con controparti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte e tasse

Le imposte dell'esercizio, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo netto a debito questo è esposto tra i debiti tributari. Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto tra i crediti verso altri del capitale circolante. Non si è provveduto ad effettuare il conteggio delle imposte anticipate per motivi di prudenza.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti in bilancio crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono variazioni in aumento nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.396.279	5.396.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.395.987	5.395.987
Valore di bilancio	292	292
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	146	146
Totale variazioni	(146)	(146)
Valore di fine esercizio		
Costo	5.396.279	5.396.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.396.133	5.396.133
Valore di bilancio	146	146

Altri costi Pluriennali: si tratta di costi sostenuti su immobili non di proprietà della società adibiti ad attività universitarie.

La variazione in diminuzione è costituita esclusivamente dal calcolo e dall'imputazione diretta della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio in esame calcolata sulla base della stimata vita utile in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2017 sono state acquistate attrezzature di importo inferiore ad € 516,46 per € 532,07, attrezzature per € 5.308,31, arredamenti per € 752,56 e macchine d'ufficio per le sedi della società e per Rocca delle Caminate per € 4.770,36. Complessivamente le acquisizioni ammontano ad € 11.363,30.

Nel corso dell'esercizio sono state venduti arredi, attrezzature e macchine d'ufficio obsolete e non più utilizzate per complessivi € 12.219,70. I beni oggetto di dismissione sopra indicati erano pressoché completamente ammortizzati e, pertanto, hanno generato minusvalenze complessivamente pari ad € 1.686,99, e plusvalenze di importo non significativo.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	603.360	7.237	1.357.069	1.686.536	3.654.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.337	7.237	1.342.639	1.622.455	3.117.668
Valore di bilancio	458.023	-	14.430	64.081	536.534
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.840	5.523	11.363
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.444	305	1.749
Ammortamento dell'esercizio	9.050	-	3.794	16.567	29.411
Totale variazioni	(9.050)	-	602	(11.349)	(19.797)
Valore di fine esercizio					
Costo	603.360	7.237	1.361.465	1.691.189	3.663.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.387	7.237	1.346.433	1.638.457	3.146.514
Valore di bilancio	448.972	-	15.032	52.732	516.736

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte nell'attivo al valore nominale eventualmente rettificati da apposito fondo rischi nel passivo in relazione alla presumibile possibilità di perdite di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	126.527	126.527
Svalutazioni	110.000	110.000
Valore di bilancio	16.527	16.527
Valore di fine esercizio		
Costo	16.527	16.527

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	16.527	16.527

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
CE.U.B. SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.	BERTINORO	03214180402	82.632	3.735	683.294	16.527	20,00%

In via prudenziale, si ritiene di continuare a valutare la partecipazione al costo originariamente sostenuto pari ad € 16.527, tenendo in considerazione che la partecipata nel triennio 2011/2013 è riuscita ad ottenere un risultato di sostanziale equilibrio dal punto di vista economico/finanziario anche grazie ai contributi straordinari al fondo consortile erogati dai Soci, che il bilancio relativo all'esercizio 2014 si è chiuso con una perdita pari ad € 62.135, che il bilancio relativo all'esercizio 2015 si è chiuso con una perdita pari ad € 44.189 e che il bilancio relativo all'esercizio 2016 si è chiuso con un utile pari ad € 3.735.

Tenuto conto di quanto esposto nel Business Plan 2017-2019 deliberato dall'Assemblea dei Soci di Ce.U.B. del 21 dicembre 2016 si ritiene, pertanto, prudenzialmente di mantenere la valorizzazione al costo ed il mantenimento dello specifico fondo svalutazione creato nell'esercizio 2013.

La valutazione della partecipazione al costo storico è, comunque, inferiore alla quota di patrimonio netto di ns. competenza risultante dal bilancio della partecipata relativo all'esercizio 2016.

Attivo circolante

Rimanenze

Si tratta della valorizzazione dei corsi in svolgimento alla data del 31 dicembre 2017 e con termine negli anni successivi. La valutazione di tali rimanenze è stata effettuata in base al criterio della "percentuale di completamento" in relazione ai corrispettivi pattuiti, utilizzando il metodo del costo effettivo sostenuto (tenuto conto anche dei costi figurativi) in proporzione ai costi totali stimati (cost-to-cost). Vengono di seguito elencati i progetti valorizzati con il criterio sopra indicato:

- Progetto di ricerca sull'organizzazione di un sistema di monitoraggio dello stato di implementazione del DUP e sull'analisi degli scenari socio-economici del Comune di Forlì. Il progetto si è avviato, tramite il centro di ricerca ANTARES, nel mese di settembre 2017 con termine previsto per febbraio 2018 poi prorogato. La valorizzazione è pari ad € 8.943,54;

- Progetto dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano 2017/2018" a favore dell'integrazione e del sostegno linguistico degli studenti stranieri si è avviato nel mese di settembre 2017 e la conclusione è prevista per il mese di giugno 2018. La valorizzazione è pari ad € 4.172,59;
- Convegno internazionale Foodomics 2018 svolto a Cesena dal 10 al 12 gennaio 2018. Negli ultimi mesi del 2017 si sono affrontate le prime spese la cui valorizzazione è pari ad € 1.644,49;
- Progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna per la gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena avviato il 28 settembre 2017 con termine previsto entro settembre 2019. La valorizzazione è pari ad € 6.866,48;
- Ricerca commissionata dal CISE e realizzata dal centro di ricerca ANTARES dal titolo "servizio di analisi del fenomeno innovazione nel territorio emiliano romagnolo. La valorizzazione è pari ad € 4.936,89;
- Meeting internazionale svolto a Cesena dal 9 al 10 gennaio 2018 all'interno del progetto Pathway-27 commissionato da Campden BRI Magyarország Nonprofit. Nel mese di dicembre 2017 si sono affrontate le prime spese al cui valorizzazione è pari ad € 791,40;
- Corso per assaggiatori e assaggiatrici di olio di oliva svolto a Bologna dal 24 al 29 gennaio 2018. Negli ultimi mesi del 2017 si sono contabilizzate le commissioni riferite all'incasso delle quote di iscrizioni la cui valorizzazione è pari ad € 8,42.

Si tratta di attività avviate nel 2017 la valorizzazione al 31/12/2017 è pari, complessivamente, ad € 27.363,81.

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali	324.073
Variazione in diminuzione	324.073
Variazione in aumento	27.364
Rimanenze finali	27.364

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	324.073	(296.709)	27.364
Totale rimanenze	324.073	(296.709)	27.364

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore indicato in bilancio è già suddiviso per tipologie e scadenze. Non si è provveduto ad effettuare la ripartizione in base ad area geografica mancandone i presupposti.

Crediti	AI 31/12/2017			AI 31/12/2016		
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso clienti	174.636	0	174.636	166.440	0	166.440
Crediti vs. imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti Tributari	74.891	0	74.891	149.027	0	149.027
Crediti verso altri	153.740	257.204	410.944	139.202	302.243	441.445
TOTALE CREDITI	403.267	257.204	660.471	454.669	302.243	756.912

I crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione Crediti.

Il fondo svalutazione crediti nel corso del 2017 è stato adeguato alle perdite presunte sui crediti rilevate su base analitica come segue:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016	7.372
Utilizzo nell'esercizio	-114
Adeguamento	985
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017	8.243

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo	
Crediti verso clienti	€	39.240
Fatture da emettere	€	143.639
- Fondo svalutazione crediti	€	-8.243
Voce C.II.1	€	174.636

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	166.440	8.196	174.636	174.636	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	149.027	(74.136)	74.891	74.891	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	441.445	(30.501)	410.944	153.740	257.204
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	756.912	(96.441)	660.471	403.267	257.204

I crediti tributari sono principalmente rappresentati dal credito verso l'Erario per IVA per un importo pari ad € 70.891,00, per ritenute subite nel corso del 2017 pari a complessivi € 4.000,31.

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati:

- Da parte del contributo sul fondo consortile ordinario da ricevere dalla Provincia di Forlì-Cesena per gli anni 2013 e 2014 per € 41.000,00 (anno 2018);
- dal contributo a saldo del co-finanziamento del progetto "CesenaLab: idee per crescere" da ricevere dalla Regione Emilia Romagna pari ad € 69.524,90;
- dal contributo per il consolidamento del progetto "CesenaLab" riferito al periodo novembre-dicembre da ricevere dal Comune di Cesena pari ad € 20.000;
- dal contributo per la realizzazione del progetto "Caccia al tesoro" da ricevere dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena pari ad € 10.000;
- dal contributo straordinario del Comune di Forlì pari ad € 5.000 per realizzazione, da parte del centro di ricerca ANTARES, del progetto speciale denominato "Urban Lab - città plurale" che verte sull'organizzazione di un sistema di raccolta dati e lettura dei fenomeni urbani di carattere sociale ed economico, promuove una prima fase pilota applicata al tema di welfare ed in particolare della vulnerabilità sociale, degli anziani e sulle condizioni abitative;
- dal contributo sul progetto "La qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro nell'Alma Mater Studiorum di Bologna - Campus di Forlì e Campus di Cesena" da parte di ISCOM Formazione pari ad € 1.062,24.

L'importo relativo ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 11.203,53 oltre alla parte residua del contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 246.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2019-2024).

L'importo in scadenza oltre 5 anni è pari a complessivi euro 41.000.

Per tali crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi di quanto previsto dall'OIC 15 par. 89.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso del 2017 sono scaduti i certificati di deposito a medio-breve per complessivi € 1.300.000 di cui € 1.000.000 scaduto il 14.02.2017 presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Forlì ed € 300.000 scaduti il 23.04.2017 presso il Credito di Romagna. Al 31.12.2017 non sono stati sottoscritti nuovi certificati di deposito o prodotti analoghi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.300.000	(1.300.000)	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.300.000	(1.300.000)	0

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

La suddivisione è illustrata nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.929.991	(2.268.734)	1.661.257
Denaro e altri valori in cassa	749	(261)	488
Totale disponibilità liquide	3.930.740	(2.268.995)	1.661.745

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei o risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
RATEI ATTIVI		
Utenze	4.386	1.865
Interessi attivi su titoli	0	10.754
TOTALE	4.386	12.619
RISCONTI ATTIVI		
Premi di assicurazione	2.887	2.887
Affitti	71.075	70.964

Fidejussione	75	114
Spese condominiali	2.568	2.455
Utenze	422	1.083
Spese pubblicitarie	473	168
Garanzia pc ed accessori	345	678
Manutenzioni	580	198
Contratto di licenza d'uso software	331	0
Servizi di igienizzazione	0	149
Abbonamento trasporti	0	171
Noleggi	208	182
Giornali-riviste-libri	0	294
Costi sospesi	<u>4.270</u>	<u>0</u>
TOTALE	83.234	79.343

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state calcolate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che le immobilizzazioni non hanno subito rivalutazioni in osservanza di norme fiscali né rivalutazioni di natura economica.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2017 dal libro soci risulta che il capitale della società è costituito da n. 12.445 azioni del valore nominale di 100,00 EURO cadauna.

Nelle tabella 2/A e 2/B sottostanti vengono indicate le voci che compongono il Patrimonio Netto e le variazioni intervenute negli esercizi precedenti con separata indicazione per ogni voce della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Tabella 2/A

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.244.200	-	3.999.700		1.244.500
Riserva legale	95.649	402	-		96.051
Altre riserve					
Versamenti in conto aumento di capitale	100	-	-		100
Varie altre riserve	15.978	7.653	301		23.330
Totale altre riserve	16.078	7.653	301		23.430
Utile (perdita) dell'esercizio	8.056	-	8.056	5.038	5.038
Totale patrimonio netto	5.363.983	8.055	4.008.057	5.038	1.369.019

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ORDINARIA	23.328
RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	2
Totale	23.330

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Tab. 2/B Distribuibiltà e disponibilità del Patrimonio Netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi Per	
				copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.244.500	-			
Riserve di capitale:	0				

Socio conferimento c/capitale	100	A,B	0	0
Riserve di utili:	0			
Riserva legale	96.051	B	0	0
Riserva ordinaria	23.328	B	0	0
Riserva di utili	0	A,B,C	0	0
Riserva Arr. Euro	2	A,B,C	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A,B,C	0	0
Utile (perdite) in corso di approvazione	5.038			
TOTALE	1.369.019		0	0

Quota non distribuibile*

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale ; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

* Ai sensi dell'articolo 2426 n.5 del Codice Civile

Al 31.12.2017 il capitale sociale risulta suddiviso in azioni di nominali € 100 così sottoscritte e versate:

Socio	Azioni	Percentuale	Valore Azioni
Comune di Cesena	5.317	42,73	531.700
Comune di Forlì	5.060	40,67	506.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	621	4,99	62.100
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	621	4,99	62.100
C.C.I.A.A. della Romagna	614	4,93	61.400
Provincia di Forlì-Cesena	125	1,00	12.500
Comune di Predappio	87	0,69	8.700
Totale	12.445	100,00	1.244.500

Fondi per rischi e oneri

La società, a seguito della mancata disponibilità dimostrata da Motospecial, titolare dei contratti di affitto del complesso denominato Ex Macello in Cesena, ritiene opportuno accantonare un fondo oneri destinato al pagamento del corrispettivo per il diritto di recesso anticipato previsto, dopo il dodicesimo anno, con due anni di preavviso, dal contratto di azienda dello studentato. Il dodicesimo anno scadrà il 06.11.2020 e la somma concordata ammonta ad un'annualità del canone di affitto così come risultante dall'ultimo aggiornamento ISTAT. La quota di competenza 2017, pari ad € 39.900, è stata stimata sulla base dell'ultimo canone rivalutato. Parimenti la società ha accantonato, seguendo lo stesso criterio di calcolo, la quota relativa alla penale prevista per il recesso anticipato, dopo il dodicesimo anno, con tre anni di preavviso, dal contratto di affitto dell'aula polifunzionale in scadenza il 31.12.2021. La quota di competenza 2017 ammonta ad € 12.200. La società ha, inoltre, adeguato il fondo rischi già esistente destinato al ripristino dello Studentato San Francesco per €

15.000 e alle spese legali relative alle cause in corso stimando, oltre agli onorari, le spese generali, la cassa di previdenza e le spese vive per complessivi € 32.900.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	219.691	219.691
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	100.000	100.000
Utilizzo nell'esercizio	4.511	4.511
Valore di fine esercizio	315.180	315.180

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro di settore, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa che l'importo accantonato riguarda il TFR maturato al 31.12.2017 per i dipendenti che hanno optato di trattenere il TFR in azienda ed il debito al 30.06.2007 rivalutato al 31 dicembre 2017 per i dipendenti che hanno aderito alla previdenza complementare.

Il debito iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio vengono riepilogate nel seguente prospetto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	103.760
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.071
Utilizzo nell'esercizio	370
Totale variazioni	12.701
Valore di fine esercizio	116.461

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione, ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	325.011	(298.835)	26.176	26.176	-
Debiti verso fornitori	223.643	3.450	227.093	227.093	-
Debiti tributari	22.465	2.382	24.847	24.847	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.606	1.994	23.600	23.600	-
Altri debiti	486.135	182.734	668.869	344.429	324.440
Totale debiti	1.078.860	(108.275)	970.585	646.145	324.440

La voce acconti rappresenta le somme ricevute a fronte di commesse in corso su ordinazione iscritte fra le rimanenze dell'attivo circolante valutate al costo.

I debiti tributari sono principalmente rappresentati dalle ritenute su redditi di lavoro autonomo, lavoro dipendente e parasubordinato, per complessivi e 21.321 debitamente versate nei primi mesi del 2018, e dal debito per imposta IRAP pari ad € 3.526.

I debiti verso Enti Previdenziali rappresentano il debito nei confronti dell'INPS per contributi debitamente versati nel mese di gennaio 2018.

Gli altri debiti sono prevalentemente rappresentati:

- dal debito verso la Camera di Commercio della Romagna pari ad € 197.246,48 e verso il Comune di Predappio pari ad € 13.843,87 (quota finalizzata al Campus di Cesena) per la restituzione del capitale sociale a seguito della riduzione deliberata dall'Assemblea dei Soci del 04.11.2016;
- dal debito verso la Provincia di Forlì-Cesena per la restituzione della rata annuale di capitale sociale pari ad € 41.000
- dai debiti verso dipendenti per gli stipendi e per ferie e permessi maturati, verso collaboratori a progetto ed occasionali, verso componenti del consiglio di amministrazione e verso i membri del collegio sindacale e dal debito verso gli istituti di previdenza complementare.

L'importo relativo ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce alla restituzione di capitale sociale alla Provincia di Forlì-Cesena pari a complessivi € 246.000 (nr. 6 rate 2019-2024) ai depositi cauzionali incassati a fronte di sottoscrizione di contratti di affitto.

L'importo in scadenza oltre i 5 anni è pari a complessivi € 41.000.

Per tali debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai sensi di quanto previsto dall'OIC 15 par. 89.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni. Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
RATEI PASSIVI		
Utenze	3.925	2.055
Spese condominiali	9	8
Assistenza tecnica	0	765

Gestione Sacro Cuore Cesena	<u>16.374</u>	<u>17.248</u>
TOTALE	20.308	20.076
RISCONTI PASSIVI		
Fondazione Roberto Ruffilli per affitto	436	431
Residuo progetto CesenaLab	99.049	92.728
Residuo budget di attività corsuali e non	74.321	75.310
Affitti e utenze contratto casa	<u>5.250</u>	<u>2.201</u>
TOTALE	179.056	170.670

Nota integrativa, conto economico

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati secondo i principi di prudenza e competenza economica nel rispetto del dettato di cui all'art. 2425-bis del c.c.. così pure i contributi al fondo consortile deliberati dai soci.

Le eventuali operazioni con controparti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione è stata ultimata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono espone, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività, la ripartizione degli altri oneri finanziari, indicati alla voce C17.

Valore della produzione

I ricavi esposti in bilancio sono così riepilogabili a seconda delle seguenti tipologie.

Non è stata fatta alcuna suddivisione per area geografica, non esistendone i presupposti.

Tipologia	Anno 2017	Anno 2016
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</i>	837.968	825.755
Ricavi ANTARES	9.850	27.601
Ricavi diversi	130.159	76.372
Ricavi contratto Casa Forli - Cesena	628.857	644.795
Ricavi contratti vari	<u>69.102</u>	<u>76.987</u>
<i>Variatione dei lavori in corso su ordinazione:</i>	-296.709	-85.434
ANTARES	9.252	4.628
Progetti ed eventi	-26.331	10.382
Progetto RESINT	0	-36.608
Incubatore Cesena Lab 2013/2016	0	-168.326
Incubatore Cesena Lab 2016/2017	0	69.503
Progetto Cesena Lab RER misura 5.1	-286.496	<u>34.987</u>
Progetto Gestione Tecnopolo Forli-Cesena RER misura 1.2	6.866	-
<i>Altri ricavi e proventi:</i>	1.658.706	1.564.835
Contributi quote consortili	1.133.350	1.183.350

Contributi progetto Cesena Lab RER misura 5.1	287.000	0
Altri ricavi e proventi	<u>238.356</u>	<u>381.485</u>
Totale	2.199.965	2.305.156

Nel mese di dicembre 2017 si è conclusa la realizzazione dell'incubatore "Cesena Lab" finanziato dalla Regione Emilia Romagna con riferimento alla convenzione per l'attuazione dell'attività 5.1 del programma triennale attività produttive 2012/2015. La società, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato alla Regione Emilia Romagna il rendiconto finale delle attività svolte unitamente al rendiconto analitico delle spese sostenute che la Regione ha approvato e, in linea con quanto preventivato, finanzia per complessivi 157.000. Il contributo pari ad € 130.000 è stato erogato dal Comune di Cesena, titolare del progetto co-finanziato dalla Regione.

La voce altri ricavi e proventi comprende, sostanzialmente, i contributi per le diverse attività formative: dal Comune di Cesena sul progetto Incubatore, CesenaLab: idee per crescere per il periodo aprile 2016-aprile 2017 poi prorogato al 31/12/2017 pari ad € 163.679, € 9.000 quale contributo complessivo alla realizzazione del progetto con gli Istituti di Scuola Superiore di Cesena "Risorse in rete: per chi viene da lontano" erogato per € 4.500 dal Comune di Cesena e per € 4.500 dall'Unione dei Comuni; € 5.000 quale contributo straordinario al fondo consortile da parte del Comune di Forlì destinato alla realizzazione del progetto speciale denominato "Urban Lab - città plurale" che verte sull'organizzazione di un sistema di raccolta dati e lettura dei fenomeni urbani di carattere sociale ed economico, promuove una prima fase pilota applicata al tema di welfare ed in particolare della vulnerabilità sociale, degli anziani e sulle condizioni abitative. La voce di bilancio comprende, inoltre, € 28.600 quale contributo dal Consorzio IUNET in riferimento alla convenzione per la gestione di attività e servizi connessi alle iniziative promosse dal Consorzio stesso; € 17.230 per la realizzazione delle conferenze di architettura di cui € 8.000 contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena ed € 11.450,11 quale ricavo sospeso riferito agli eventi del periodo precedente ed € 14.847 per progetti e iniziative diverse.

Con riferimento alla Legge 124/2017, ed in particolare i commi 125 126 e 127, di seguito vengono riportate le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni nel corso del 2017. Tali informazioni sono state, altresì, pubblicate nella sezione "Società trasparente" del sito della società.

<i>Ente Pubblico Erogatore</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Importo*</i>
Conservatorio Bruno Maderna	Canone di sub-locazione immobile sito in Cesena via Venezia, 280 periodo gennaio-maggio 2017 oltre al rimborso dell'imposta di registro	10.345,50
	Contributo per la realizzazione del "Progetto per l'integrazione degli alunni stranieri risorse in rete per chi viene da lontano"	4.500,00

Comune di Cesena	Contributo per la realizzazione delle attività a consolidamento dell'incubatore "CESENLAB: idee per crescere" anno 2017	100.000,00
	Contributo al fondo consortile 2017	450.000,00
	Contributo al fondo consortile 2017	400.000,00
Comune di Forlì	Contributo per la copertura di parte del costo della rifunzionalizzazione del Padiglione d'ingresso dell'ex Ospedale G.B. Morgagni nell'ambito della realizzazione del "Campus Universitario" di Forlì V rata	40.385,84
	Rimborso spese pari al 50% del costo della registrazione contratto di locazione di nr. 30 posti letto per studenti universitari	400,00
Provincia Forlì-Cesena	Contributo al fondo consortile 2017	12.000,00
	Contributo al fondo consortile 2013-2014, IV rata	41.000,00
Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini	Contributo al fondo consortile 2017	64.350,00
Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica (IU.NET)	Contributo per la gestione di attività e servizi connessi alle iniziative promosse dal Consorzio 2017	28.600,00
AUSL della Romagna	Contributo per la gestione e implementazione di progetti e servizi di ricerca connessi alle iniziative promosse e sviluppate dall'azienda USL (competenza anno 2016).	34.000,00
Unione dei Comuni Valle del Savio	Contributo per la realizzazione del "Progetto per l'integrazione degli alunni stranieri risorse in rete per chi viene da lontano" Corrispettivo per il servizio di analisi dell'economia e nuova occupazione nella Valle del Savio	4.500,00
	Corrispettivo la realizzazione delle seguenti attività: - raccolta dati e prima elaborazione del testo di bilancio di sostenibilità del 2016; - aggiornamento dei dati alle performance di sostenibilità relative al I semestre 2017; - elaborazione dei dati relativi agli stakeholders engagement da svolgere nell'ambito del I semestre 2017	5.917,00
Romagna Acque - Società delle Fonti	Corrispettivo per attività di divulgazione e diffusione dati nell'ambito del progetto Chane	11.541,20
Università di Bologna - Dip. Scienze e Tecnologie Alimentari	Corrispettivo per l'organizzazione del workshop progetto Enpadasi del 5 giugno 2017	9.760,00
	Rimborso utenze sala Alfa destinata alle associazioni studentesche	3.400,01
Università di Bologna - Campus di Cesena		9.779,28
Università di Bologna - APAT	Rimborso dei lavori per la rifunzionalizzazione dei locali siti in Forlì in via Marconi	23.614,31
Università di Bologna - Campus di Forlì	Co-finanziamento per la realizzazione del progetto RESINT (Project number 540096-LLP-1-IT-ERASMUS-EKA) and the Grant Agreement n. 2013 - 3307/001-001 (competenza 2013 /2016)	20.610,99

* gli importi degli incarichi retribuiti sono indicati IVA compresa

Costi della produzione

Costi per servizi

Nella tabella sottostante si riepilogano i costi per servizi sopra indicati:

Tipologia	Anno 2017	Anno 2016
SERVIZI INERENTI ALLE ATTIVITÀ CORSUALI E NON	324.707	319.880
Progetti SSLMIT	6.674	5.094

Progetti CEDRA	129	3.996
Progetto Comune di Predappio	20.407	15.577
Finanziamento alla didattica Economia (corso simulimpresa)	6.000	6.000
Attività di ricerca e assicurazione hangar	1.354	1.500
Progetti Campus degli Alimenti	12.880	18.903
Conferenze Architettura	3.830	3.847
Gestione Aule Ex Macello in Cesena	17.237	16.577
Ce.S.I.A.	202	202
Realizzazione convegni e corsi	78.657	89.127
Utenze sale via Valverde Forlì	14.643	14.580
Progetto Incubatore e Cesena Lab	146.600	144.477
Gestione Rocca delle Caminate	9.413	0
Progetto Gestione del Tecnopolo Forlì-Cesena	6.681	0
SERVIZI ANTARES FORLÌ	21.806	29.638
SERVIZI CONTRATTO CASA	264.762	260.612
SERVIZI GENERALI SOCIETÀ	<u>194.522</u>	<u>274.732</u>
TOTALE	805.797	884.862

La voce per servizi, riepilogati per singole categorie, comprende tra l'altro: costi per utenze, servizi di pulizia, spese di pubblicità, manutenzioni, assicurazioni, servizi di portierato, compensi per ogni tipo di consulenze prestate da terzi nonché servizi bancari.

Sempre ai fini di una migliore chiarezza di bilancio sono stati inseriti in questa voce i rimborsi spese ai dipendenti ed ai collaboratori.

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione in affitto delle sedi istituzionali di Forlì e Cesena, delle sale studio destinate agli studenti universitari, e degli appartamenti per la gestione del contratto casa. Inoltre, comprende il noleggio di attrezzature per la realizzazione di incontri, presentazioni, fiere, mostre e lezioni.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016
Affitti	664.795	785.222
Noleggi	5.892	1.224
Manutenzioni su beni di terzi	124	0
Totale	670.811	786.446

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, omaggi natalizi e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Accantonamenti

La voce di € 100.000 si riferisce all'accantonamento di € 46.100 per la gestione ordinaria di Rocca delle Caminate ed € 53.900 quale quota della penale prevista per il recesso anticipato del contratto di affitto d'azienda dello Studentato Ex Macello in Cesena.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" racchiude tutti quei costi non precedentemente classificabili.

TIPOLOGIA	Anno 2017	Anno 2016
ONERI DIVERSI DI GESTIONE INERENTI ALLE ATTIVITÀ CORSUALI E NON	48.929	37.897
Conferenze Architettura	51	60
Canone Concessione Hangar	34.890	34.890
Imposta di registro per contratti di locazione	1.452	1.444
Progetti Campus degli Alimenti	897	55
Realizzazione convegni e corsi	9.414	267
Gestione Aule Ex Macello in Cesena	13	0
Incubatore Cesena Lab	554	1.181
Rocca delle Caminate	1.658	
CRIAD	4	0
ANTARES FORLÌ	24	96
CONTRATTO CASA	14.186	15.348
GENERALI SOCIETÀ	45.991	40.066
CONTRIBUTI EROGATI	18.078	20.064
TOTALE	127.212	113.471

Proventi e oneri finanziari

La situazione finanziaria ha comportato i seguenti effetti sul conto economico:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
<i>Proventi:</i>		
Interessi attivi bancari	1.624	1.324
Interessi attivi su titoli	2.412	27.561
TOTALE	4.036	28.885
<i>Oneri finanziari:</i>		

Commissioni bancarie	1.686	541
TOTALE	1.686	541

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il risultato prima delle Imposte ammonta a positivi € 25.221.

In presenza di una diversità di trattamento delle voci contabili civilistiche rispetto a quelle fiscali, in considerazione sia dei costi ritenuti non detraibili che dei costi dei precedenti esercizi da detrarre fiscalmente in sede di presentazione della DR relativa all'esercizio, le imposte dirette che gravano sull'esercizio sono: IRES pari ad € 7.171 e IRAP pari ad € 13.012.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

L'organico aziendale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio la società aveva in forza n. 8 dipendenti così suddivisi: nr. 1 quadro a tempo indeterminato, nr. 6 impiegate/i di concetto a tempo indeterminato, nr. 1 impiegata di concetto a tempo determinato.

Dato medio complessivo 8 di cui nr. 1 quadro, nr. 7 impiegati di concetto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I costi a bilancio per i compensi spettanti per l'esercizio 2017 agli amministratori ed ai sindaci per i gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione ammontano rispettivamente ad euro 2.421,10 e ad euro 1.620,93, il compenso al Collegio Sindacale ammonta ad euro 26.306,44 e comprende anche il costo dell'attività di revisione legale del bilancio 2016 per complessivi € 7.868,64 ed € 629,49 per il visto di conformità sulla dichiarazione IVA.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate

Le fidejussioni e altre garanzie personali ammontano complessivamente a euro 130.000 e così composte:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Garanzie c/polizze fideiussorie prestate	130.000	30.000

L'importo rappresenta la somma del valore della polizza fideiussoria rilasciata dalla società al Comune di Cesena con riferimento a n. 4 appartamenti in comodato d'uso gratuito ovvero all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali ed in particolare della restituzione del bene nelle condizioni di integrità, e a titolo di

deposito cauzionale, pari ad € 30.000 e alla polizza fideiussoria rilasciata dalla società alla Provincia di Forlì Cesena per la concessione d'uso di Rocca delle Caminate ed in particolare a garanzia degli obblighi derivanti dalla predetta concessione compresa la perfetta esecuzione a regola d'arte di tutte le opere di manutenzione ordinaria, nonché di ogni altro obbligo previsto dalla concessione stessa, pari ad € 100.000.

Beni ceduti presso terzi in comodato

-

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Beni ceduti in comodato presso terzi	892	3.224

Rappresenta il valore netto dei beni ceduti in comodato all'Opera Don Dino ubicati presso lo Studentato (arredi € 891,76).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, punto 20 21 ter del codice civile, si segnala che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state realizzate operazioni con la Società Ce.U.B. Soc. Cons. a.r.l.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del codice civile, non si rilevano "operazioni fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- In merito alla concessione dell'area in cui insiste l'hangar, segnaliamo che in data 14 marzo 2018, la dottoressa Maria Rosaria Gallo, nuova direttrice di ENAC Emilia Romagna e, la dottoressa Lacriola, dirigente di ENAC, hanno fatto un sopralluogo presso l'hangar stesso, presente anche l'Università di Bologna. Il sopralluogo era finalizzato a valutare precisamente la quantità di suolo demaniale occupato, ed acquisire documentazione idonea a dimostrare che, nel lasso di tempo intercorrente fra la messa in

liquidazione di SEAF e la sottoscrizione della nuova concessione ad Air Romagna, Ser.In.Ar. avesse dimostrato la volontà di continuare ad avere interesse a mantenere la concessione, pagando a ENAC gli eventuali canoni. Ser.In.Ar., per bene tre volte, scrisse, tramite PEC, ad ENAC dimostrando chiaramente la volontà di volere mantenere la concessione, ma ENAC non rispose mai, e non chiese nemmeno il pagamento dei canoni dovuti. Tutto questo è ora oggetto di analisi da parte della nuova dirigenza ENAC.

- Il Dipartimento delle Finanze, Ministero dell'Economia, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 148 /2017, ha emesso nuovi elenchi distinti per le società controllate e per quelle partecipate a seguito dell'analisi delle diverse situazioni. La società, dal 1 gennaio 2018, è stata inserita nell'elenco delle società partecipate alle quali è esteso il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA così detto split payment. Pertanto, dall'esercizio 2018, la società si è uniformata a tale nuova disposizione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La società non riveste tale qualifica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 251,90 a riserva legale e i restanti euro 4.786,10 a riserva di utili.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Firmato

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alberto Zambianchi

SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ – CESENA SOC.CONSP.A.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 2429 del Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti della Società Servizi Integrati D'Area Ser.In.Ar. Forlì- Cesena Soc.Cons.p.A.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto **sia** le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del codice civile **sia** quelle previste dall'art. 2409-bis. La presente relazione unitaria, contiene:

- nella **prima parte**: A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- nella **seconda parte**: B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto del commento.

L'organo amministrativo ha reso disponibili in data 29 marzo 2017, il progetto di bilancio, completo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

PARTE PRIMA

A). - Relazione del revisore indipendente, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile sul bilancio dell'esercizio 2017

A1). Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Soc. Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione, per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso fornisce con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della

società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

A2). Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio", della presente relazione. **Siamo indipendenti** rispetto alla società, in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, nell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A3). Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

A3).1. Gli Amministratori sono responsabili: a) della redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire, con chiarezza, una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, b) per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi od a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono, altresì, responsabili: c) per la **valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento** e, d) nella redazione del bilancio di esercizio, per l'utilizzo appropriato del **presupposto della continuità aziendale**, nonché e) per una **adeguata informativa** in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

A3).2. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

A4). Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

La revisione è stata pianificata e svolta al fine e con gli **obiettivi**:

a) di acquisire ogni elemento necessario per accertare con una **ragionevole sicurezza** che il bilancio d'esercizio nel suo complesso risulti, **attendibile** e non sia viziato da **errori significativi** dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e

b) di emettere una relazione di revisione sul bilancio che includa il nostro giudizio dando così comunicazioni, come richiesto dai principi di revisione, in conformità ai risultati ottenuti.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello di sicurezza elevato ma non assoluto che, pertanto, **non fornisce la garanzia** che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

* abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi od a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

* abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile **allo scopo di definire** procedure di revisione appropriate nelle circostanze e **non per esprimere** un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

* abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

* siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

* abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

A5). Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari: Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e della sua conformità alle norme di legge.

La responsabilità per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

PARTE SECONDA

B). - Relazione del collegio sindacale sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la nostra attività si è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

Premessa: Conoscenza della società, valutazione rischi e rapporti sugli incarichi affidati.

Si premette che il collegio sindacale ha acquisito nel tempo una approfondita conoscenza della società, in particolare in ordine:

- I) alla tipologia dell'attività svolta, ed
- II) alla struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni, del particolare tipo di attività svolta e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di 'pianificazione' dell'attività di vigilanza, è stata attuata tenendo presente quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", già ridotte di n. 4 unità nel corso del 2016, hanno determinato una semplificazione organizzativa che ha mantenuto la sua **adeguatezza**, in funzione delle nuove ridotte dimensione delle risorse e conseguentemente del volume dell'attività svolta, **adeguatezza** che permane anche nell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società e nel suo concreto funzionamento.

Quanto sopra citato in ordine agli effetti della riduzione delle risorse sul volume dell'attività svolta, risulta indirettamente confermato dal confronto dei valori della produzione risultanti nel

conto economico per gli ultimi tre esercizi: 2015, € 2.786.896; 2016, € 2.305.156; 2017, € 2.199.965.

È, infine, doveroso ricordare, che la delibera dell'assemblea straordinaria della società in data 04 novembre 2016, portante la decisione di riduzione del capitale netto della società di € 4.000.000,00, ha assunto efficacia operativa, ai sensi dell'art. 2445, terzo comma, dal 14 febbraio 2017 e si è poi attuata mediante restituzione proporzionale del capitale ai soci per cui, attualmente, il capitale sociale della società ammonta ad € 1.244.500,00.

B1). Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017, possiamo dare atto di quanto segue:

- 1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (art. 2403 c.c.).
- 2. Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni Consiglio di Amministrazione (art. 2405 c.c.), in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto che ne disciplinano il funzionamento, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali (art. 2421, c. 1, n. 3 e 4), la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.
- 3. Abbiamo acquisito periodicamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio

sociale, bensì, sono state sempre sostanzialmente informate ai “principi di corretta amministrazione”, e mai in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

- 4. Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore, responsabile della funzione amministrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 5. Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo e sul suo concreto funzionamento atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dal responsabile di funzione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 6.- 7. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408, c.c. e né sono stati rilasciati dal collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla Legge.
- 8. Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi dei quali non sia data un'esauriente informativa nel Bilancio e nella Relazione sulla gestione, e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente Relazione.
- 9. Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, codice civile.

B2). Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 29 marzo 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo amministrativo ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 codice civile. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il loro deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Si fa notare, preliminarmente, che il bilancio è stato predisposto e presentato nella forma di bilancio ordinario anche se la società avrebbe potuto optare, molto più semplicemente, per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile. Tale decisione è stata assunta in funzione della consolidata politica di massima trasparenza della gestione sociale.

In seguito all'esame del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si rileva preliminarmente:

- che è stata verificata la rispondenza del Bilancio e della Relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui si aveva conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale,

- che è stata verificata la generale conformità degli stessi documenti alle norme di legge, sia per quanto concerne la formazione e la struttura dei documenti che lo compongono e sia per la completezza informativa dei loro contenuti e che, infine, è stata verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze contabili. A tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

Altresì, in particolare:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426, codice civile.
- Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, c.c..
- Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "Altri costi pluriennali" per € 146, al netto degli ammortamenti di periodo per € 146.
- Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 2426 n. 6 codice civile, il collegio da atto che non esistono valori iscritti alle voci B I - 1), 2) e 5) dell'attivo dello stato patrimoniale.
- Non è stata rilevata la presenza di strumenti finanziari derivati.

- Con riferimento alla delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna nr. 645/2011 del 16/05/2011 e nr. 198/2013 del 25/02/2013, evidenziamo che tutti i valori riferiti agli indicatori finanziari richiesti al fine di mantenere l'accreditamento per la formazione superiore rientrano nel limite della soglia minima prevista. Di seguito riportiamo la sintesi degli indicatori:

1) Obbligo mantenimento patrimonio netto: 2% del valore della produzione.

Valore della produzione: € 2.199.965

Valore del patrimonio netto al 31/12/2017 € 1.369.019

Valore minimo patrimonio netto € 43.999.

2) Obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio:

a) Calcolo indice di disponibilità corrente

Valore determinato 2,58

Valore soglia ≥ 1

b) Durata media dei crediti

Valore determinato gg. 67,10

Valore soglia ≤ 200 giorni

c) Durata media dei debiti

Valore determinato gg. 103,94

Valore soglia ≤ 200 giorni

d) Incidenza degli oneri finanziari

Valore determinato 0%

Valore soglia $\leq 3\%$

Risultato dell'esercizio sociale.

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € **5.038**.

Vengono, in sintesi, riportati i valori salienti dello stato patrimoniale e del conto economico a conferma del risultato rilevato:

Situazione patrimoniale:

ATTIVITÀ	€	2.970.609,00
- PASSIVITÀ	€	- 1.601.590,00

- PATRIMONIO NETTO PRIMA DEL RISULTATO D'ESERC.	€	- 1.363.981,00
= UTILE DELL'ESERCIZIO	€	<u><u>5.038,00</u></u>
Conto economico:		
VALORE DELLA PRODUZIONE	€	2.199.965,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	- 2.177.094,00
DIFFERENZA	€	22.871,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	<u>2.350,00</u>
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	25.221,00
- IMPOSTE SUL REDDITO	€	- <u>20.183,00</u>
= UTILE DELL'ESERCIZIO	€	<u><u>5.038,00</u></u>

B3). Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione legale svolta, così come riportate nella prima parte della presente relazione, considerato, altresì, quanto sopra esposto e quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto e come vi è stato proposto dall'organo Amministrativo.

Esprimiamo, infine, condivisione circa la proposta di destinare il 5% dell'utile rilevato al fondo riserva legale e di rinviare la parte rimanente al nuovo esercizio, così come formulato dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Forlì , 09 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Vanni Tampieri, sede: Forlì (CAP 47121), Via Giove Tonante, n. 16

Dott. Andrea Zanfini, sede: Cesena (CAP 47521), Via Lombardia, n. 190

Rag. Evelina Aprili, sede: Forlì (CAP 47121), Via Mazzatinti, n.66